

**- Attività di Formazione**

Per quanto attiene alla *formazione del personale interno*, nel corso del 2011 il CIRA ha svolto attività formative di supporto al ruolo per il management e per i quadri aziendali. Nel corso dell'anno è proseguita, inoltre, l'erogazione di interventi di formazione accademica per il personale tecnico-scientifico, tra i quali è da annoverare la partecipazione, con costi a carico aziendale, di 18 dipendenti a Dottorati di Ricerca in materie di interesse aziendale.

Anche riguardo alla formazione interna non risulta di tutta evidenza la correlazione tra risorse finanziarie impiegate e obiettivi formativi, che dovrebbero essere orientati, essenzialmente, alla ricerca e alla sperimentazione. Nelle relazioni di avanzamento (1° e 2° semestre 2011) si riferisce ancora di "...particolare impulso al coinvolgimento del personale su attività di formazioni erogata in house..." ed altre approssimative indicazioni dalle quali nulla si evince nei termini di chiarezza necessari a valutare la congruenza tra obiettivi formativi ed obiettivi della *mission*. Su questo punto si richiama, altresì, l'attenzione del Ministero vigilante.

La tabella che segue riporta i dati concernenti la formazione sostenuta dal CIRA nel 2011 per il personale interno.

**Tab. 10 - Formazione del personale nel 2011**

Corsi effettuati	Numero corsi	Ore erogate	Costo*** (in euro)	N. partecipanti****	Costo per partecipazione
Formazione specialistica*	100	9.996	215.444	565	€ 381
Formazione manageriale**	4	1.224	65.988	140	€ 471
Formazione sicurezza	3	1.392	9.500	119	€ 80
Formazione linguistica	6	4.400	26.780	55	€ 487
Corsi di dottorato	18	2.160	14.400	18	€ 800
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>19.172</b>	<b>332.112</b>	<b>897</b>	<b>€ 370</b>

\* Per *Formazione Specialistica* si intende l'insieme delle attività formative orientate a mantenere aggiornate le competenze tecnico-specialistiche (*Technical skills*) strettamente correlate al ruolo e alle attività svolte dalle singole risorse.

\*\*Per *Formazione Manageriale* si intendono gli eventi formativi rivolti a Dirigenti, Quadri, Capi Laboratorio e Project Manager che hanno avuto ad oggetto tecniche gestionali, comportamenti organizzativi e leadership.

\*\*\* I costi della Formazione indicati sono al netto delle spese per le relative trasferte

\*\*\*\* Si precisa che lo stesso dipendente può aver partecipato a più eventi formativi.

Il costo sostenuto dal CIRA per la formazione del personale nel 2011 è stato di € 332.112. Il costo per singola partecipazione oscilla tra gli 80 euro destinati ai corsi sulla sicurezza fino ad arrivare agli 800 euro per i corsi di lingua straniera.

Il costo medio per la formazione è pari 326 euro pro-capite.

Di seguito sono esposti i costi complessivi sostenuti nell'ultimo biennio per la formazione interna (vedi tab. 10) e professionale sviluppata nei contesti internazionali, nonché per la ricerca finanziati con le risorse ex art. 4, comma 2, del D.M. 305/98.

**Tab. 11 – Costi sostenuti per la formazione e ricerca (art. 4 c. 2 D.M. 305/98)**

(in euro)

	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Costi per la formazione	1.325.617	2.182.685
Costi per la ricerca	642.118	1.648.072
<b>Totale</b>	<b>1.967.735</b>	<b>3.830.757</b>
Valore della produzione	48.100.986	47.699.087
Costi della produzione	36.856.178	38.354.320
<b>Incidenza costi per form. e ricerca sul valore della produzione</b>	<b>5,3</b>	<b>10,0</b>
<b>Incidenza costi per form. e ricerca sui costi della produzione</b>	<b>4,1</b>	<b>8,0</b>

I dati esposti mostrano la ridotta consistenza delle risorse destinate alla formazione e alla ricerca (che, come già ricordato, costituiscono oggetti primari del PRO.R.A.) soprattutto se messe a raffronto con i valori complessivi dei ricavi e dei costi sostenuti dalla Società.

Quanto evidenziato assume ancora maggior rilievo se si confronta con il calcolo delle incidenze (tabelle nn. 6 e 8) delle risorse destinate al costo per il personale in rapporto alle dimensioni economiche complessive.

#### **- Attività di sperimentazione**

Per quanto riguarda la sperimentazione, altra attività caratteristica del CIRA, i risultati della gestione 2011 danno conto dell'utilizzo degli impianti per l'esecuzione di contratti di servizio, il c.d. utilizzo delle *facility*, per le prove sperimentali sui Grandi Impianti CIRA a supporto di nuovi programmi industriali sia nazionali che internazionali. Si riferisce anche che nel triennio 2009-2011 il volume dei contratti di servizio è stato di circa 3 milioni di euro all'anno, contro un valore medio di circa 1,2 milioni di euro all'anno nel triennio 2006/2008.

#### **4.3 Il Contenzioso**

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, la Società ha *sub judice* non pochi contenziosi. Il collegio sindacale insediatosi di recente "...auspica una progressiva

riduzione del contenzioso, riservandosi di esaminare la congruità degli accantonamenti in relazione all'evoluzione contenzioso stesso..".<sup>43</sup>

Al 31.12.2011 le vertenze pendenti sono 37: 14 di natura giuslavoristica (demansionamenti, illegittimi licenziamenti, ecc.) 12 di natura tecnico contrattuale (appalti, ecc.) e 11 di natura fiscale, tributaria e di recupero crediti; la spesa complessiva per il contenzioso nell'esercizio in esame è stata di € 213.826.

La Società ha ancora pendente, anche se in parte risolto positivamente, un considerevole contenzioso con l'Agenzia delle Entrate sulla questione della deducibilità ex art. 19 del d.p.r. n. 633/1972 dell'IVA assolta dal CIRA in relazione agli acquisti per investimenti PRO.R.A. di cui all'art. 4, comma 1 del D.M. n. 305/1998 (contributi in conto impianti). L'accantonamento nel relativo fondo è stato nel 2011 di € 4.143.709.

Risultano, inoltre, in corso alcuni giudizi e arbitrati per la realizzazione dei progetti PRO.R.A. che, a giudizio della Società, trovano eventuale capienza nelle risorse ex art. 4, comma 1, D.M. 305/98.

Le considerazioni svolte dalla Società, corretto dal punto di vista strettamente contabile, perché il rischio, per buona parte, non grava sul conto economico della Società ma sulle disponibilità finanziarie per il PRO.R.A., non fanno venire meno le preoccupazioni.

In merito a tali contenziosi la Commissione di Monitoraggio, nel verbale del 25/03/2009, ha stabilito che le spese legali relative ai giudizi sorti, a qualsiasi titolo, dopo il 01/01/09 dovranno essere contabilizzate sul conto economico della Società.

Nella precedente relazione era stato segnalato che, nel corso del 2010, la Società aveva chiuso transattivamente, con l'esborso di 680.000 euro, un contenzioso arbitrale (vertenza CISA per impianto IWT – 4° arbitrato). Sulla vicenda si stanno concludendo i necessari approfondimenti.

<sup>43</sup> Verbale n.123 dell'11 ottobre 2012.

## 5 – I risultati contabili della gestione

### 5.1 - Il Bilancio

La Società redige ogni anno il bilancio di esercizio, costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. per i soggetti aventi natura privatistica, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio è redatto in forma ordinaria e la nota integrativa si propone di esprimere in dettaglio, anche avvalendosi di apposite tabelle, il contenuto sia dello stato patrimoniale che del conto economico.

Il bilancio 2011 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 21 marzo 2012 ed approvato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, dall'Assemblea dei soci in data 24 aprile 2012.

Il bilancio viene anche sottoposto all'esame di una società di revisione.

La tabella che segue evidenzia in sintesi i risultati gestionali relativi agli esercizi 2008/2011 che verranno analizzati nel prosieguo della relazione.

**Tab. n. 12 – Risultati gestionali complessivi del Cira**

(in euro)

	2008	2009	2010	2011	Variaz. % 2010/2011	Variaz. Assoluta 2010/2011
<b>Conto economico</b>						
Valore della produzione	39.298.739	39.603.438	48.100.986	47.699.087	-0,8	-401.899
Costi della produzione	37.157.897	33.063.107	36.856.178	38.354.320	4,1	1.498.142
Proventi ed oneri finanziari	1.313.842	1.056.908	567.142	834.835	47,2	267.693
Proventi ed oneri straordinari	105.965	170.662	4.459.677	-40.928	-100,9	-4.500.605
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>3.174.867</b>	<b>7.166.853</b>	<b>15.081.192</b>	<b>9.250.436</b>	<b>-38,7</b>	<b>-5.830.756</b>
<b>Stato patrimoniale</b>						
Attivo patrimoniale	148.656.707	149.857.483	149.209.474	157.990.501	5,9	8.781.027
Passivo patrimoniale	97.271.194	91.305.117	75.575.917	75.106.508	-0,6	-469.409
<b>Patrimonio netto</b>	<b>51.385.513</b>	<b>58.552.366</b>	<b>73.633.558</b>	<b>82.883.993</b>	<b>12,6</b>	<b>9.250.435</b>

Dai dati esposti relativi al quadriennio 2008 - 2011 risulta un quadro d'insieme dal quale emerge una situazione economico-patrimoniale in equilibrio.

Gli esercizi evidenziano un risultato economico positivo in crescita fino al 2010 per poi registrare un'inversione di tendenza nel 2011.

Il patrimonio netto nell'ultimo quadriennio presenta un incremento complessivo di € 31.498.480 pari alla somma degli utili conseguiti. Nel 2011 raggiunge 82,9 milioni di euro (di cui 72,6 milioni di euro sono costituiti dalla riserva legale "Fondo reinvestimenti PRO.R.A. ex legge 237/93" che si è formato con lo storno totale, obbligatorio, del fondo utili da reinvestire e con gli utili degli esercizi dal 1992 al 2011).<sup>44</sup>

---

<sup>44</sup> Art. 10 del d.l. n.149/1993 convertito nella l. n. 237/93: " Gli utili conseguiti dal predetto Centro derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRO.R.A. di cui alla *legge 16 maggio 1989, n. 184*, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo. I contributi concessi al Centro italiano di ricerche aerospaziali ai sensi della predetta *legge 16 maggio 1989, n. 184*, e dalla *legge 14 febbraio 1991, n. 46*, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa".

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**5.2 Lo Stato Patrimoniale**

Il prospetto seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale per gli esercizi 2008/2011:

(in euro)

ATTIVO	2008	2009	2010	2011	Variaz. % 2010/2011	Variaz. Assoluta 2010/2011
<b>Immobilizzazioni</b>						
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>						
3. diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	144.690	51.613	0	243.440		243.440
6. immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	26.500		26.500
<b>Totale Immobilizzazioni immater.</b>	<b>144.690</b>	<b>51.613</b>	<b>0</b>	<b>269.940</b>		<b>269.940</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>						
4. altri beni	477.633	731.895	820.255	784.134	-4,4	-36.121
5. immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	23.940		23.940
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>477.633</b>	<b>731.895</b>	<b>820.255</b>	<b>808.074</b>	<b>-1,5</b>	<b>-12.181</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>						0
3. altri titoli	0	1.291.242	243.371	243.371	0,0	0
5. partecipazioni a consorzi/organismi vari	45.715	42.804	45.715	45.715	0,0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>45.715</b>	<b>1.334.046</b>	<b>289.087</b>	<b>289.087</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>668.038</b>	<b>2.117.554</b>	<b>1.109.342</b>	<b>1.367.101</b>	<b>23,2</b>	<b>257.759</b>
<b>Attivo circolante</b>						
<b>I. Rimanenze</b>						
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	761.485	2.853.607	274,7	2.092.122
3. lavori in corso su ordinazione	5.203.211	5.854.281	7.186.414	12.182.224	69,5	4.995.810
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.203.211</b>	<b>5.854.281</b>	<b>7.947.899</b>	<b>15.035.831</b>	<b>89,2</b>	<b>7.087.932</b>
<b>II. Crediti</b>						
1. verso clienti						
entro i 12 mesi per fatture emesse	2.865.248	2.718.016	4.392.206	2.989.420	-31,9	-1.402.786
entro i 12 mesi per fatture da emettere	0	530.561	809.844	395.949	-51,1	-413.895
oltre i 12 mesi	0	0	0	873.397		873.397
4 bis. Crediti tributari entro i 12 mesi						
A. erario c/IVA	61.695.563	63.716.181	64.522.284	65.796.008	2,0	1.273.724
B. ritenute varie	2.331.518	2.352.573	2.370.996	2.408.781	1,6	37.785
5. verso altri entro i 12 mesi						
a. crediti per anticipi e fornitori	14.076	171.197	116.496	4.605	-96	-111.891
b. Crediti v/personale	8.628	15.627	9.530	13.067	37,1	3.537
c. MIUR art. 4 c. 2 dm 305/98	17.438.250	15.444.645	3.026.723	4.611.687	52,4	1.584.964
Fatture da emettere	856.562	0	0	0	0,0	0
e. crediti diversi a breve	1.121.945	1.205.741	222.461	232.524	4,5	10.063
f. crediti verso CE per ricerche	0	0	0	553.719		553.719
6. verso altri oltre i 12 mesi						
a. Crediti per depositi cauzionali	1.297.392	0	0	0	0,0	0
b. Crediti verso CE per ricerche	4.039.668	799.134	674.207	84.304	-87,5	-589.903
c. Crediti verso Regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale	1.448.887	2.162.579	2.351.620	3.023.740	28,6	672.120
f. Crediti verso MIUR	0	2.475.826	2.766.699	1.338.305	-51,6	-1.428.394
g. Crediti verso altri	0	1.389.496	254.557	254.557	0,0	0
h. Crediti MISE	0	0	0	943.617		943.617
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>93.117.739</b>	<b>92.981.576</b>	<b>81.517.622</b>	<b>83.487.680</b>	<b>2,4</b>	<b>1.970.058</b>
<b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>						
<b>Totale altri titoli</b>	<b>36.648.399</b>	<b>37.800.271</b>	<b>38.125.151</b>	<b>38.811.384</b>	<b>1,8</b>	<b>686.233</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>						
1. depositi bancari e postali	12.145.876	10.679.307	20.119.801	18.926.401	-5,9	-1.193.400
2. denaro e valori in cassa	1.545	1.353	1.104	191	-82,7	-913
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.145.876</b>	<b>10.680.659</b>	<b>20.119.801</b>	<b>18.926.592</b>	<b>-5,9</b>	<b>-1.193.209</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>147.116.769</b>	<b>147.316.787</b>	<b>149.857.483</b>	<b>156.261.487</b>	<b>4,3</b>	<b>6.404.004</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>						
1) ratei	252.352	140.340	56.038	18.087	-67,7	-37.951
2) risconti	619.547	282.801	333.621	343.827	3,1	10.206
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>871.900</b>	<b>423.141</b>	<b>389.659</b>	<b>361.913</b>	<b>-7,1</b>	<b>-27.746</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>148.656.707</b>	<b>149.857.483</b>	<b>149.209.474</b>	<b>157.990.501</b>	<b>5,9</b>	<b>8.781.027</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	2008	2009	2010	2011	Variaz. % 2010/2011	Variaz. Assoluta 2010/2011
<b>A) Patrimonio netto</b>						
I. Capitale sociale	985.224	985.224	985.224	985.224	0,0	0
II. Riserva sovrapprezzo azioni	9.348	9.348	9.348	9.348	0,0	0
IV. Riserva legale	214.938	214.938	214.938	214.938	0,0	0
VII. Altre riserve:						
1) Fondo reinvestimenti ambito PRO.R.A. legge 237/93	46.938.137	50.176.003	57.342.856	72.424.048	26,3	15.081.192
2) Fondo progetto PIA	63.000	0	0	0		0
IX. Utile dell'esercizio	3.174.867	7.166.853	15.081.192	9.250.436	-38,7	-5.830.756
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>51.385.513</b>	<b>58.552.366</b>	<b>73.633.558</b>	<b>82.883.993</b>	<b>12,6</b>	<b>9.250.435</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>						
3. altri accantonamenti						
A) Ferie non godute	598.304	485.020	489.957	592.799	21,0	102.842
B) Contenzioso IVA	5.298.652	5.811.051	4.143.709	4.143.709	0,0	0
C) Fondo ex lege 109/94 art. 18	250.000	159.849	159.849	159.849	0,0	0
D) Fondo imposte e rischi latenti	937.279	812.729	1.309.714	2.510.152	91,7	1.200.438
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.084.235</b>	<b>7.268.649</b>	<b>6.103.229</b>	<b>7.406.508</b>	<b>21,4</b>	<b>1.303.279</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>4.554.584</b>	<b>4.404.434</b>	<b>4.351.362</b>	<b>4.398.514</b>	<b>1,1</b>	<b>47.152</b>
<b>D) Debiti entro i 12 mesi</b>						
5. acconti	2.231.345	3.620.250	5.237.267	5.908.594	12,8	671.327
6. debiti verso fornitori	9.023.377	4.189.916	3.079.795	5.533.514	79,7	2.453.719
6a. debiti verso fornitori per fatture da ricevere	0	388.410	888.965	1.342.520	51,0	453.555
9. debiti tributari	532.322	786.652	1.180.819	349.455	-70,4	-831.364
10. debiti verso istituti di previdenza	778.868	852.163	870.884	947.337	8,8	76.453
11. altri debiti						0
a) Debiti diversi	1.740.197	1.931.356	2.661.780	2.774.891	4,2	113.111
b) Debiti verso dipendenti	532.476	1.232.367	1.180.866	816.019	-30,9	-364.847
<b>Totale debiti entro i 12 mesi</b>	<b>14.838.585</b>	<b>13.001.115</b>	<b>15.100.376</b>	<b>17.672.330</b>	<b>17,0</b>	<b>2.571.954</b>
<b>D) Debiti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni</b>						
<b>Debiti MIUR</b>						
1) Contributo d.m. 305/1998						
a) Debiti verso Stato art. 4 c.	35.555.292	30.126.000	41.637.814	37.781.762	-9,3	-3.856.052
b) Anticipo spese di gestione	16.787.835	16.787.835	0	0		0
c) Anticipo Miur del contributo	17.711.363	17.711.363	0	0		0
1bis) Contributo su progetto HYprob						0
a) Anticipo MIUR	0	0	7.800.000	7.171.149	-8,1	-628.851
1ter) acconti NACELLE	0	0	0	200.000		200.000
<b>Totale debiti MIUR</b>	<b>70.054.490</b>	<b>64.625.198</b>	<b>49.437.814</b>	<b>45.163.286</b>	<b>-8,6</b>	<b>-4.274.528</b>
3) Anticipi UE per ricerche	698.412	1.989.884	560.501	411.969	-26,5	-148.532
<b>Totale debiti oltre i 12 mesi</b>	<b>70.752.902</b>	<b>66.615.083</b>	<b>49.998.315</b>	<b>45.575.255</b>	<b>-8,8</b>	<b>-4.423.060</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>85.591.487</b>	<b>79.616.198</b>	<b>65.098.691</b>	<b>63.247.585</b>	<b>-2,8</b>	<b>-1.851.106</b>
<b>E) Ratei</b>	<b>40.888</b>	<b>15.836</b>	<b>22.636</b>	<b>53.900</b>	<b>138,1</b>	<b>31.264</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>97.271.194</b>	<b>91.305.117</b>	<b>75.575.917</b>	<b>75.106.508</b>	<b>-0,6</b>	<b>-469.409</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>148.656.707</b>	<b>149.857.483</b>	<b>149.209.474</b>	<b>157.990.501</b>	<b>5,9</b>	<b>8.781.027</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>360.112.756</b>	<b>367.372.849</b>	<b>383.772.326</b>	<b>386.355.513</b>	<b>0,7</b>	<b>2.583.187</b>

Nel 2011 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2010, un incremento del patrimonio netto di € 9.250.435, pari al 12,6% (da € 73.633.558 a € 82.883.993) per effetto dell'utile d'esercizio.

Le attività registrano un aumento complessivo di € 8.781.027 (da € 149.209.474 a € 157.990.501) e le passività una diminuzione di € 469.409 (da € 75.575.917 a € 75.106.508).

Le attività sono costituite prevalentemente dall'attivo circolante (98,9%), composto per il 52,8% dai crediti, (di questi oltre il 78% sono rappresentati dai crediti verso l'erario per rimborso IVA oggetto di un contenzioso che si protrae da anni), per il 24,6% dalle attività finanziarie e per il 12% da disponibilità liquide.

Le passività, invece, sono rappresentate per l'84,2% dai debiti (di cui il 72,1% debiti entro i 12 mesi, il 27,9% debiti oltre i 12 mesi) e dal 9,9% dai fondi per rischi e oneri.

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2011 presentano le variazioni più rilevanti.

### **Attivo al 31/12/2011**

Le "immobilizzazioni" nel 2011 registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 23,2% passando da € 1.109.342 a € 1.367.101. Tale variazione positiva è attribuibile prevalentemente alla variazione registrata nella sottovoce "immobilizzazioni immateriali" la quale presenta un incremento di € 269.940 (da € 0 a € 269.940) attinente all'acquisizione di software.

Le "immobilizzazioni materiali"<sup>45</sup> (€ 808.074) in cui vi rientrano i beni acquisiti dal Circa su commesse che ne prevedono la proprietà da parte dell'azienda e le "immobilizzazioni finanziarie" (€ 289.087), costituite da depositi cauzionali restano invariate da un esercizio all'altro.

L' "attivo circolante" presenta un aumento di € 6.404.004 (da € 149.857.483 a € 156.261.487) dovuto principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- "rimanenze", che rappresentano lavori in corso effettuati e non ancora fatturati ai committenti, presentano un incremento dell'89,2% (da € 7.947.899 a € 15.035.831) per effetto dell'avanzamento soprattutto dei progetti MISE<sup>46</sup> e HYPROB;
- "crediti" presentano un incremento del 2,4% (da € 81.517.622 a € 83.487.680) dovuto principalmente alle variazioni registrate nelle seguenti voci:
  - a) i "crediti tributari per l'IVA" ammontano, al 2011, ad euro 65.796.008 (+ € 1.273.724 rispetto al 2010). Tale credito, in attesa della definitiva risoluzione di un contenzioso con l'ufficio delle Entrate di Caserta, che non ne riconosceva la deducibilità, è stato inserito in crescendo nell'attivo patrimoniale nei vari anni dal 1996 al 2011, in quanto ritenuto rimborsabile.

<sup>45</sup> Le immobilizzazioni materiali non comparivano nell'attivo del bilancio fino all'esercizio 2007 in base all'assunto che esse erano di proprietà dello Stato *ope legis* ed a titolo originario, e non della Società, come disposto dall'art 1, c 3, del D.M. 305/98. La Società li deteneva grazie ad un diritto di comodato d'uso e pertanto tali beni erano esposti tra i conti d'ordine. A partire dal 2008, più correttamente, la Società ha distinto i beni strumentali ad utilità pluriennale acquistati su commesse extra-PRO.R.A. ed ha proceduto alla loro patrimonializzazione nonché al relativo ammortamento.

<sup>46</sup> Si tratta di un progetto finanziato con legge 24 dicembre 1985, n. 808 dal Ministero dello sviluppo economico per applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati (UAV).

Già nella precedente relazione si chiariva che, per la parte riguardante la realizzazione del PRO.R.A. (circa 2/3 della voce appostata), in ipotesi di soccombenza, l'eliminazione del credito non riconosciuto avrebbe comportato, contabilmente, un corrispondente aumento nei conti d'ordine della voce "Progetti PRO.R.A., art 4, comma 1, D.M. 305/98", che riporta dati di costo al netto dell'IVA, ed un'uguale diminuzione, nel passivo, della voce "Debiti verso lo Stato per contributo art. 4, comma 1, D.M. 305/98", determinando, in buona sostanza, un aumento del costo di realizzazione delle opere ed impianti e, quindi, una diminuzione delle risorse ancora da spendere.

Per la parte restante, circa 1/3, la soccombenza avrebbe determinato, invece, una sopravvenienza passiva con ripercussione sul patrimonio netto.

b) i "contributi D.M. 305/98, art. 4, comma 2 verso il MIUR", i quali rappresentano il credito verso il MIUR per i contributi in c/gestione relativi al 2011 ancora da incassare<sup>47</sup>, presentano, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di € 1.548.964 comprensivi di crediti maturati anche per attività di ricerca in corso.

- "Attività finanziarie non immobilizzate" registra un incremento di € 686.233 (1,8% in più rispetto al 2010), passando da € 38.125.151 a € 38.811.384. Tale posta rappresenta l'insieme di titoli in portafoglio, che per disposizioni ministeriali sono essenzialmente titoli dello Stato (vi è divieto di titoli azionari<sup>48</sup>), e sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di mercato. La voce, oltre ai titoli della gestione patrimoniale, include la polizza Monte dei Paschi Vita che prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5%.<sup>49</sup> Nel prosieguo della relazione verranno analizzati più approfonditamente gli investimenti finanziari della Società;
- "disponibilità liquide" registrano, rispetto al 2010, una riduzione di € 1.193.209 (da € 20.119.801 a € 18.926.592) costituite per il 99,9% da depositi bancari.

### **Passivo al 31/12/2011**

I "Fondi per rischi ed oneri" registrano un incremento di € 1.303.279 (+21,4%), passando da € 6.103.229 a € 7.406.508 attribuibile alla movimentazione registrata nel fondo "imposte e rischi latenti", il cui aumento di € 1.200.438 è determinato dall'accantonamento per coprire eventuali oneri derivanti da controversie

<sup>47</sup> Gli stessi contributi vengono inseriti nel conto economico, quali ricavi indipendentemente dal loro incasso.

<sup>48</sup> Art. 10 del D.I. 3 agosto 2000. "Eventuali disponibilità finanziarie detenute dal CIRA possono essere investite in titoli di Stato; ....al Cira è comunque espressamente vietato l'investimento di eventuali liquidità in titoli azionari o similari".

<sup>49</sup> La scelta di esporre la polizza nelle attività non immobilizzate scaturisce dalla necessità di evidenziare la natura temporanea dell'investimento della liquidità benché abbia un indice di disponibilità più basso.

legali con ex dipendenti. Tra i fondi è da evidenziare quello relativo alla quota del contenzioso IVA (4,144 milioni di euro) corrispondente al riaccertamento del Fisco per le annualità 2005 e successive.

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito verso il personale in servizio, e registra fisiologiche differenze rispetto a quello del precedente esercizio (+1,1%).

I "Debiti" nel 2011 registrano una riduzione di € 1.851.106 (-2,8%) essendo passati da € 65.098.691 a € 63.247.585. Essi sono distinti in "debiti entro 12 mesi", pari ad € 17.672.330 e "debiti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni", di importo notevolmente superiore ai primi e pari ad € 45.575.255, articolati in più partite.

Tra i debiti a breve termine assumono maggiore significatività quelli verso i fornitori ed i debiti diversi, che sono dettagliati in apposito prospetto della nota integrativa.

I debiti a lungo termine sono costituiti dal saldo degli anticipi effettuati nel tempo dagli enti finanziatori a favore del CIRA e del costo sostenuto dalla Società per la realizzazione delle opere.

Nel complesso la struttura patrimoniale della Società può dirsi caratterizzata dalla presenza di scarse immobilizzazioni ciò che comporta la scarsa significatività dell'analisi del valore patrimoniale dei beni, nonché delle corrispondenti voci del passivo (ammortamenti e rettifiche di valore).

Avendo riguardo alla situazione patrimoniale-finanziaria del CIRA, può affermarsi che non sembrano emergere incongruenze nel rapporto tra debiti e crediti, visto che i debiti a breve risultano essere coperti dalle disponibilità liquide e dai crediti a breve.

### **5.2.1 Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario**

La gestione del patrimonio mobiliare e finanziario del CIRA è affidata da circa 10 anni, previo l'espletamento di gara pubblica, all'Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena. L'attuale convenzione scadrà nell'ottobre 2013.

L'art. 10 dell'allegato n. 2 del D.I. di aggiornamento del PRO.R.A. 3 agosto 2000 prevede che "*eventuali disponibilità finanziarie detenute dal CIRA possono essere investite in titoli di Stato; ... al Cira è comunque espressamente vietato l'investimento di eventuali liquidità in titoli azionari o similari*".

La liquidità del Cira è impiegata in depositi bancari, titoli di Stato ed in una polizza sottoscritta con Monte dei Paschi di Siena in data 26 novembre 2001 (con scadenza nel 2016).

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito si espone il dettaglio della composizione degli investimenti mobiliari e finanziari del CIRA con l'indicazione del rendimento annuo relativamente all'ultimo biennio.

**Tabella n. 13: Composizione delle attività mobiliari e finanziarie***(In euro)*

	2010	2011	Variaz. % 2010/2011	Variaz. Ass. 2010/2011	Composizio ne % 2011	Rendimento annuo lordo
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>						
Gestione separata Monte Paschi Siena	13.546.708	13.885.376	2,5	338.668	24,0	2,50
Titoli di Stato	24.578.443	24.926.008	1,4	347.565	43,2	2,67
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>38.125.151</b>	<b>38.811.384</b>	<b>1,8</b>	<b>686.233</b>		
<b>Disponibilità liquide</b>						
Depositi bancari	20.118.698	18.926.401	-5,9	-1.192.297	32,8	0,31
Danaro e valori in cassa	1.103	191	-82,7	-912	0,0	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>20.119.801</b>	<b>18.926.592</b>	<b>-5,9</b>	<b>-1.193.209</b>		
<b>Totale attività mobiliari e finanziarie</b>	<b>58.244.953</b>	<b>57.737.975</b>	<b>-0,9</b>	<b>-506.978</b>	100,0	
<b>Incidenza % delle attività sull'attivo</b>	<b>39,0</b>	<b>36,5</b>				

Dall'esame dei dati emerge che nel 2011 l'ammontare complessivo del patrimonio mobiliare e finanziario del CIRA è pari a 57,7 milioni di euro; rispetto al precedente esercizio, si registra la riduzione della consistenza complessiva degli investimenti in titoli, in depositi e in altri fondi, di € 506.977 (-0,9%) dovuta alla diminuzione dei depositi bancari di € 1.192.297 (-5,9%) mentre il portafoglio titoli presenta un incremento totale di € 636.233.

L'incidenza percentuale degli investimenti sul totale dell'attivo registra una flessione nel 2011 attestandosi al 36,5%.

In ordine agli aspetti patrimoniali appena evidenziati non può non osservarsi come non appaiono assolutamente coerenti con le finalità statutarie, - che, peraltro, riflettono la missione istituzionale affidata alla CIRA, - né l'eccesso di liquidità che si perpetua regolarmente da alcuni esercizi, né la sovrabbondanza di risorse finanziarie (per la cui commisurazione bisogna anche tenere conto che dall'anno di sottoscrizione della polizza, di cui al successivo paragrafo, al mese di febbraio 2011 sono stati liquidati riscatti parziali per € 30.018.165).

Il CIRA presenta una patrimonializzazione che, sulla base delle normali regole dell'economia aziendale è rapportata al livello, più o meno elevato, del rischio di impresa. Pur tenendo conto che, secondo le risultanze del conto economico, esistono ricavi diversi dai contributi PRO.R.A., comunque, espressivi di un'attività di impresa, sicuramente con profili di rischio ridotti, non risultano di tutta evidenza le cause dell'accumulo di risorse, tenuto anche conto che lo Stato subisce oneri per la liquidità che rende disponibile per le sue attività, dirette o affidate, superiori rispetto a quanto il CIRA ricava dalle sue modalità di investimento.

Né dalla lettura della contabilità risulta possibile verificare quanta parte delle eccedenze derivino da PRO.R.A. e quanta da altre attività.

Pertanto, nel bilancio occorrerebbe fornire un'adeguata illustrazione delle diverse fonti di origine (PRO.R.A., contributi diversi, altro) e delle motivazioni che hanno condotto alla formazione di rilevanti liquidità.

Per quanto attiene ai depositi bancari, il Collegio dei revisori ha raccomandato "di contenere, quanto più possibile, le giacenze di tesoreria in ragione del modesto tasso di interesse applicato sulle medesime".<sup>50</sup>

Per quanto riguarda la polizza, il relativo portafoglio, come si può evincere dalla tabella che segue, è composto per l'85% da titoli di stato e obbligazioni con rating A e per l'11% da fondi comuni.

**Tab. n. 14 - Composizione portafoglio polizza Monte dei Paschi di Siena**

<b>Categoria</b>	<b>Composizione % al 31.12.2011</b>
BTP	45,25
CCT	11,04
<b>Totale titoli di Stato</b>	<b>56,29</b>
<b>Obbligazioni quotate in euro</b>	<b>28,66</b>
Azioni quotate in euro	0,03
Azioni quotate in valuta	2,26
<b>Totale azioni</b>	<b>2,29</b>
<b>Quote di fondi comuni</b>	<b>10,68</b>
<b>Liquidità</b>	<b>2,32</b>
<b>Strumenti derivati</b>	<b>0,24</b>
<b>Totale portafoglio</b>	<b>100,00</b>

<sup>50</sup> Verbale n. 124 del 22 ottobre 2012.

Tale polizza prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5%; il valore della polizza al 31.12.2011 è pari a € 13.886.731 con un rendimento del 3,11%. I rendimenti nel triennio precedente sono stati i seguenti: 3,45% nel 2010, 3,72% nel 2009 e 4,57% nel 2008. Al 31 dicembre 2010 il totale dei premi versati ammontava a € 38.929.000.

Anche in relazione a tale polizza, il Collegio dei revisori ha invitato a *"valutare la convenienza ...di mantenere ancora in vita la polizza...; in caso contrario di procedere alla estinzione della stessa investendo il controvalore in titoli di Stato"*.<sup>51</sup>

Il Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2012, anche alla luce delle suindicate osservazioni espresse dal Collegio, ha deliberato il mantenimento della convenzione MPS fino alla scadenza naturale del 2013; di valutare alla stessa data di scadenza la possibilità di riscattare anticipatamente, senza eccessivi oneri, la polizza investendone il capitale prevalentemente in titoli di Stato; di prevedere massima flessibilità nella futura convenzione, con la parametrizzazione della remunerazione della liquidità ai tassi di mercato e la possibilità di gestire anche direttamente il portafoglio titoli.

Quanto agli interessi maturati dal CIRA sulla liquidità aziendale la tabella riporta la situazione dell'ultimo biennio.

**Tab. n. 15 – Rendimenti**

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variaz. % 2010/2011</b>	<b>Variaz. Ass. 2010/2011</b>
Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	205.009	389.163	89,8	184.154
Proventi da c/c bancari	58.382	139.946	139,7	81.564
<b>Totale interessi</b>	<b>263.391</b>	<b>529.109</b>	<b>100,9</b>	<b>265.718</b>

La gestione della liquidità nel 2011 registra un incremento che ha comportato il corrispondente aumento del 100,9% degli interessi maturati.

### **5.2.2 Analisi delle partecipazioni**

La Società non ha partecipazioni di grande rilievo tali da determinare un potere di indirizzo e/o controllo sulle partecipate.

<sup>51</sup> Verbale n. 124 del 22 ottobre 2012

L'Ente, come già evidenziato, si è adeguato a quanto prescritto dall'art. 8 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 98/11 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*) in materia di obblighi di trasparenza sulle società partecipate<sup>52</sup>.

Al 31/12/2011 gli enti partecipati sono i seguenti:

- a) A.O.S. - Aeroporto Oreste Salomone (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 3.000 euro, pari al 10% del capitale sociale;
- b) IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 22.000 euro, pari al 3,19% del capitale sociale;
- c) SESAMO - Innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 15.000 euro, pari al 15% del capitale sociale;
- d) CMCC - Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 5.715 euro, pari all'1,86% del capitale sociale.

Al 31/12/2012 risultano due nuove partecipazioni:

- a) DAC - Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).<sup>53</sup> Valore della quota 65.000 euro, pari al 14,53% del capitale sociale;
- b) S4A - Scandium for Aerospace (Società a responsabilità limitata).<sup>54</sup> Valore della quota 34.000 euro, pari al 34,00% del capitale sociale.

<sup>52</sup> "1. Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, tutti gli enti e gli organismi pubblici inseriscono sul proprio sito istituzionale curandone altresì il periodico aggiornamento, l'elenco delle società di cui detengono, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, nonché una rappresentazione grafica che evidenzia i collegamenti tra l'ente o l'organismo e le società ovvero tra le società controllate e indicano se, nell'ultimo triennio dalla pubblicazione, le singole società hanno raggiunto il pareggio di bilancio."

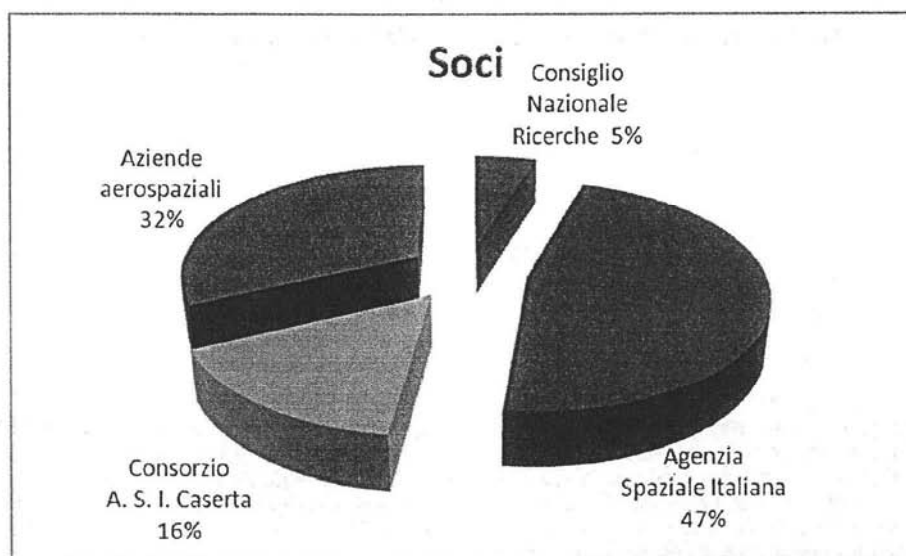
<sup>53</sup> Società costituita il 30 maggio 2012

<sup>54</sup> Società costituita il 24 luglio 2012

### 5.2.3 Il Capitale sociale

Il Capitale Sociale, al 31/12/2011, pari a 19.075 azioni del valore complessivo di 985.223,75 euro, è suddiviso come di seguito riportato:

Numero Azioni	Valore	Azionista	%
9.000	464.850,00	Agenzia Spaziale Italiana	47,18
3.025	156.241,25	Consorzio A. S. I. Caserta	15,86
1.701	87.856,65	Thales Alenia Space Italia SpA	8,92
1.700	87.805,00	Alenia Aeronautica SpA	8,91
1.011	52.218,15	Avio SpA	5,30
1.000	51.650,00	Consiglio Nazionale Ricerche	5,24
526	27.167,90	Alenia Aermacchi SpA	2,76
269	13.893,85	Piaggio Aero Industries SpA	1,41
250	12.912,50	Microtecnica Srl	1,31
104	5.371,60	Aviointeriors s.p.a.	0,55
103	5.319,95	DEMA S.p.A.	0,53
103	5.319,95	Magnaghi Aeronautica SpA	0,53
61	3.150,65	Selex Communications SpA	0,32
31	1.601,15	Aero Sekur SpA	0,16
30	1.549,50	O.M.A. SpA	0,16
30	1.549,50	Pirelli & C. SpA	0,16
30	1.549,50	Secondo Mona SpA	0,16
29	1.497,85	Vulcanair SpA	0,15
24	1.239,60	Aerea SpA	0,13
12	619,80	Centro sviluppo materiali SpA	0,06
12	619,80	Iniz. Industriali Italiane SpA	0,06
12	619,80	Vitrociset SpA	0,06
12	619,80	Salver SpA	0,06
<b>19.075</b>	<b>985.223,75</b>		<b>100,00</b>



## 5.2.4 I Conti d'ordine

(importi in euro)

	2008	2009	2010	2011	Variaz. % 2010/ 2011	Variaz. Assoluta 2010/ 2011
<b>1) PRO.R.A. D.M. 305/98</b>						
a) Progetti PRO.R.A. art. 4, c.1	331.358.513	337.403.716	359.678.727	363.534.779	1,1	3.856.052
b) Impegni PRO.R.A. art. 4, c.1	5.562.048	5.217.069	711.395	1.101.746	54,9	390.351
c) Opere PRO.R.A. realizzate con contributi FESR	747.204	747.204	688.975	688.975	0,0	0
<b>2) Laboratorio di qualifica spaziale</b>						
a) LQS	1.831.434	2.545.126	2.734.167	3.406.287	24,6	672.120
b) Impegni C/ LQS	836.000	424.970	528.398	139.431	-73,6	-388.967
<b>3) Impegni diversi, garanzie e cauzioni</b>						
a) Impegni c/diversi	12.018.454	14.480.644	13.266.253	7.573.825	-42,9	-5.692.428
b) Garanzie e Depositi	5.460.072	4.255.089	3.865.380	3.744.583	-3,1	-120.797
<b>4) Beni presso terzi</b>	4.698	4.698	4.698	4.698	0,0	0
<b>5) Immobilizzazioni da ricerca/gestione/legge 237/93</b>						
a) Immobilizzazioni materiali	1.345.357	1.345.357	1.345.357	1.345.357	0,0	0
b) Immobilizzazioni immateriali	948.976	948.976	948.976	948.976	0,0	0
<b>6) Immobilizzazioni CIRA per PRO.R.A.</b>						0
a) Imm. materiali	0	0	0	266.308		266.308
b) Imm. immateriali	0	0	0	164.809		164.809
<b>7) Immobilizzazioni HYPROB</b>						
a) Immobilizzazioni	0	0	0	628.851		628.851
b) Impegni c/programma Hyprob	0	0	0	2.806.888		2.806.888
<b>Totale</b>	<b>360.112.756</b>	<b>367.372.849</b>	<b>383.772.326</b>	<b>386.355.513</b>	<b>0,7</b>	<b>2.583.187</b>

I conti d'ordine riportano, oltre a quanto previsto dagli artt. 2424, c. 3 e 2427, c. 1 del C.C., ciò che è riconducibile al rapporto giuridico-economico tra la Società e lo Stato. Nel 2011 essi ammontano complessivamente ad € 386.355.513.

La voce di gran lunga più rilevante tra i conti d'ordine è quella relativa ai Progetti PRO.R.A., la quale raggruppa il totale dei costi sostenuti nei vari anni al netto dell'IVA della quale, invece, si chiede il rimborso fiscale; nel 2011 ammonta ad € 363.534.779; il dettaglio degli incrementi, corrispondenti ai singoli costi sostenuti per l'elaborazione dei progetti e la realizzazione delle relative infrastrutture per la realizzazione delle opere, è analiticamente esposto in nota integrativa.

Circa la voce Impegni PRO.R.A., essa rappresenta il totale degli impegni (intesi quale differenza tra gli ordini emessi ed il fatturato ad essi riferito), assunti dalla Società